



COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 29 Registro

del 29/06/2018

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette in strutture residenziali a carattere Socio-Sanitario (RSA) e criteri per compartecipazione utenza.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **18,30** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO** disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in **sessione ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
LIONETTO CATERINA	X		FIORE ANTONINO MARIO	X	
GIACOBBE ALESSANDRO	X		MUSARRA GIUSEPPE	X	
ACEFALO MARIA ROBERTA	X		TODARO MARIA ROSALBA	X	
PUGLISI GUERRA CHIARA	X		SCARCINA FABIANA		X
MANCUSO CALOGERO	X				
MESSINA PATRIZIA	X				
SIRNA ANTONIO	X				
TRISCARI BARBERI SEBASTIANO	X				
Assegnati: n. 12	In carica: n. 12		Presenti n.11	Assenti: 1	

Assume la Presidenza la Sig.ra Lionetto Caterina nella sua qualità di **Presidente**.
Sono Presenti: Il Responsabile dell'Area Contabilità Dr. Mangano;
Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Maria Gabriella Crimi**.
Risultano presenti il **Sindaco** e l'**Assessore Riccardo Mancari**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto ha espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole**;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile: **parere Favorevole**.
- L'Organo Unico di Revisione ha espresso parere favorevole.

La seduta è pubblica

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno ed invita il Responsabile dei servizi sociali presente in aula ad illustrare la proposta.

Interviene il consigliere Musarra il quale chiede chiarimenti sul perché la proposta risalente al mese di febbraio è stata portata a conoscenza dei consiglieri di minoranza solo dopo la notifica dell'ordine del giorno aggiuntivo del consiglio in corso.

Interviene il Responsabile servizi sociali, Dott.ssa Caputo, la quale espone la proposta evidenziando che si tratta di un regolamento approvato dal Distretto Socio-Sanitario, di cui fa parte il Comune di Capri Leone, con l'obiettivo di contenere i costi, a cui è tenuto il comune, in caso di ricovero presso strutture residenziali a carattere socio sanitario (RSA) oltre i sessanta giorni, atteso che negli ultimi tempi si sono registrate delle storture del sistema.

Infatti, sono state notificate, al comune di Capri Leone, fatture di pagamento rispetto a ricoveri non comunicati preventivamente e per patologie degenerative per cui la riabilitazione non ha alcuna funzione, e rispetto alle quali l'ufficio ha proceduto alla contestazione.

La Dott.ssa Caputo precisa che l'Amministrazione ha ritardato nell'approvazione della proposta per capire come si sarebbero comportati gli altri comuni aderenti al distretto e si è reso necessario inserirla nella seduta odierna poiché il distretto ha sollecitato, per le vie brevi, l'adozione del regolamento.

Interviene il Sindaco il quale ribadisce che con l'approvazione del presente Regolamento si vogliono tutelare le casse comunali per evitare, altresì, degenze prolungate a totale carico del comune.

Il Consigliere Musarra ringrazia la Dott.ssa Caputo per l'esaustività della risposta e si dichiara favorevole all'approvazione.

Il Presidente del Consiglio preso atto che non ci sono altri interventi dispone che si proceda alla votazione.

Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Assenti: n. 1 (Scarcina Fabiana)

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto che sulla proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di legge;

Ritenuta tale proposta di deliberazione meritevole di approvazione;

Visto L'O.R.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di cui all'oggetto che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
F.to Lionetto Caterina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Li 10/07/2018

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Maria Gabriella Crimi)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE
Antonio Raimondo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Gabriella Crimi



COMUNE DI CAPRI LEONE

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO DELL'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI A CARATTERE SOCIO-SANITARIO (RSA) E CRITERI PER COMPARTECIPAZIONE UTENZA.

Premesso:

- che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", attribuisce al Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini;
- che all'art. 6, c. 4, prevede che, per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi relativi all'eventuale integrazione economica;
- che all'art. 25 stabilisce che, ai fini dell'accesso ai servizi disciplinati dalla medesima legge, la verifica della condizione economica del richiedente è effettuata secondo le disposizioni del D. Lgs. 109/1998;

Richiamati

- il D.P.R.S. 25 ottobre 1999, di approvazione degli standard strutturali e funzionali delle R.S.A., per soggetti anziani non autosufficienti e disabili;
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2001, concernente atti di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- il Decreto Assessoriale n. 1325 del 24 maggio 2010, modificato con D.A. n. 1544 dell'8 giugno 2010, contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili;
- il Decreto Assessoriale 25 gennaio 2013, relativo alla modifica del punto 10) – aspetti tariffari – dell'allegato al sopracitato decreto 24 maggio 2010;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 che, in attuazione dell'art. 10, c. 3 del D.P.C.M. 159/2013, ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo dell'ISEE;

Visto il regolamento allegato alla presente, predisposto dal Distretto socio-sanitario D/31 di Sant'Agata Militello, il cui schema è stato approvato con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 9 del 9 Novembre 2017, trasmesso con pec acquisita al protocollo dell'Ente al n. 14071 del 17 novembre 2017;

Preso atto del parere espresso dell'Organo unico di Revisione dei Conti del 26-06-2018

Ritenuto sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il suddetto regolamento;

Per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente riportati:

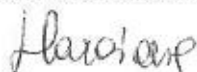
PROPONE

- **Di Approvare** la presente proposta
- **Di Approvare** il Regolamento per il pagamento dell'integrazione rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario (R.S.A.) e i criteri per compartecipazione utenza, allegato alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

IL PROPONENTE


L'Assessore

(D.ssa Lucia Carcione)



IL RESPONSABILE DELL'AREA

(D.ssa Caputo Antonina)



COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la **Regolarità tecnica** si esprime parere **"FAVOREVOLE"**.

Li, 06/02/18



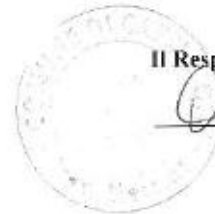
UFFICIO RAGIONERIA

Il Responsabile dell'Area
(D.ssa Antonina Caputo)

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere **"FAVOREVOLE"**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000 si attesta la copertura finanziaria al capitolo _____

Li, 06/02/18



Il Responsabile dell'Area Contabile

COMUNE DI CAPRI LEONE
Città Metropolitana di MESSINA

REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO
DELL'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI
RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI A
CARATTERE SOCIO-SANITARIO (RSA)
E CRITERI PER COMPARTICIPAZIONE UTENZA

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Diventa esecutiva il _____

Regolamento pubblicato all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Diventa esecutivo il _____

INDICE

Art. 1 - Riferimenti normativi

Art. 2 - Definizione

Art. 3 - Aspetti tariffari dei ricoveri

Art. 4 - Destinatari

Art. 5 - Integrazione retta di ricovero in RSA - istruttoria

Art. 6 - Esonero e Compartecipazione dell'utente

Art. 7 - Verifiche

Art. 8 - Recupero e rivalse

Art. 9 - Norme transitorie

Art. 1

Riferimenti normativi

L.R. n.22 del 09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
Legge quadro n. 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone disabili;
Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
D.P.R.S. 25 ottobre 1999, di approvazione degli standard strutturali e funzionali delle R.S.A., per soggetti anziani non autosufficienti e disabili;
DPCM 14 febbraio 2001, concernente atti di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
Decreto Assessoriale 15 aprile 2003 "Accesso agevolato ai servizi sociali- Criteri unificati di valutazione economica";
Decreto Assessoriale n°1325 del 24 maggio 2010, modificato con D.A. n° 1544 dell'8 giugno 2010, contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili;
Decreto Assessoriale 25 gennaio 2013, relativo alla modifica del punto 10) - aspetti tariffari- dell'allegato al sopracitato decreto 24 maggio 2010;

Art. 2

Definizione

Le R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) sono strutture residenziali, finalizzate a fornire prestazioni sanitarie di recupero funzionale e di inserimento sociale a persone non autosufficienti, in condizioni di instabilità clinica, richiedenti un'assistenza sanitaria di buon livello ed un'assistenza tutelare (socio-sanitaria), non erogabile, in modo adeguato, mediante interventi domiciliari e che, pur tuttavia, non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere.
Tali servizi sono finalizzati all'accoglienza temporanea (minimo 30 giorni, massimo 12 mesi). L'individuazione della struttura, nella quale effettuare l'inserimento, avviene su scelta del richiedente al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'ASP competente, tenendo conto, tuttavia, della disponibilità dei posti della struttura scelta.

Art. 3

Aspetti tariffari dei ricoveri in RSA

Il punto 10 del Decreto 24 maggio 2010 dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, così come modificato dal Decreto 25 gennaio 2013, disciplina gli aspetti tariffari per i ricoveri, come di seguito riportato:

"Alle R.S.A. va riconosciuta una retta giornaliera determinata in euro 111,80 comprensiva di tutte le prestazioni socio-sanitarie e riabilitative erogate dalla struttura, fatta eccezione per le prestazioni di cui al precedente punto 8. La retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR, per i ricoveri della durata massima di giorni 60, e per l'intera durata dei ricoveri di persone con malattia di Alzheimer, maggiorata della quota di € 56,46, effettuati negli specifici moduli assistenziali. Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di € 106,20 (€ 111,80 - 5%). Ai sensi di quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2001, il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà essere posta a carico del SSR e il restante 50% del costo complessivo a carico del comune di residenza dell'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla propria capacità contributiva. Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'ufficio dell'ASP competente

per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del comune e/o dell'assistito deve attenersi a quanto di seguito disciplinato:

I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.

I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.

In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale".

In relazione a quanto sopra, si rende necessario disciplinare l'integrazione da parte del Comune di Sant'Agata di Militello della retta, per i ricoveri in R.S.A, e fissare i criteri per l'individuazione della capacità contributiva dell'assistito, al fine di determinare l'eventuale compartecipazione dello stesso alla retta di ricovero.

Art. 4 Destinatari

Destinatari dell'integrazione della retta di ricovero in RSA, da parte del Comune di Capri Leone per i ricoveri che vanno oltre i 60 giorni, sono i cittadini residenti nel territorio comunale prima dell'inserimento nella struttura, per i quali l'ASP ha autorizzato l'accesso alla RSA, non in grado di sostenere la spesa per il pagamento della retta.

Il Comune, previamente informato con le modalità di cui al Protocollo d'Intesa stipulato in data 3/3/2017 tra l'ASP n.5 e il Distretto Socio-sanitario n. 31, assume gli obblighi connessi all'integrazione economica, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 8 Novembre 2000 n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Art. 5 Integrazione retta di ricovero in RSA - istruttoria

Al fine di accertare la capacità contributiva dell'assistito al pagamento della retta, l'Ufficio Assistenza del Comune, verifica la seguente documentazione trasmessa dall'ASP:

- autorizzazione al ricovero in R.S.A.;
- foglio S.V.A.M.A.;
- comunicazione di avvenuto inserimento nella struttura residenziale;
- dichiarazione d'impegno resa dal beneficiario;
- DSU completa di attestazione ISEE in corso di validità (ai sensi del DPCM n.159/2013 e ss.mm. e ii.). In caso di soggetto con handicap permanente grave (art. 3 comma 3 della Legge n.104/92) si terrà conto della situazione reddituale e patrimoniale del solo assistito, in tal caso la DSU dovrà riferirsi al solo beneficiario.);
- verbale della Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile e/o verbale del riconoscimento di portatore di "handicap" in stato di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n.104/92, se ricorre il caso.

Effettuata tale verifica sulla capacità contributiva dell'utente, utilizzando i criteri di cui al successivo art.6 e, qualora accerti che il soggetto è tenuto al pagamento di tutta o di parte della retta, l'Ufficio Assistenza del Comune comunica all'interessato la quota a suo carico, in caso di prosecuzione del ricovero oltre il 60° giorno.

La misura dell'intervento economico del Comune è stabilita in base alla differenza tra l'ammontare della retta e la capacità di contribuire alla sua copertura da parte dell'assistito.

Ad avvenuta acquisizione da parte dell'ASP dell'autorizzazione alla prosecuzione al ricovero oltre il 60° giorno, il Comune adotta apposito atto, nel quale viene stabilita la quota di degenza spettante all'utente, con relativo importo giornaliero e quella al Comune, assumendo relativo impegno di spesa.

Il pagamento dell'integrazione della retta all'ASP, sino alla concorrenza dell'importo complessivo dovuto, verrà effettuato con provvedimento di liquidazione, a presentazione di fattura, contenente: i dati relativi al paziente, il periodo oggetto di integrazione, importo da liquidare, e dopo la comunicazione dell'avvenuta dimissione del paziente.

Contestualmente, se il soggetto è tenuto al pagamento di tutta o di parte della retta, l'ufficio provvederà a richiedere tale contribuzione, assegnando il termine di gg. 30 per provvedere al relativo pagamento.

Il beneficiario dell'intervento, direttamente o attraverso un familiare di riferimento, tenuto a pagare la retta di ricovero, potrà chiedere la rateizzazione della stessa, concordando le modalità con l'ufficio preposto, che in ogni caso non potrà concedere una dilazione superiore a sei mesi e dovrà essere approvata dalla Giunta.

In caso di inadempienza all'obbligo di contribuzione, l'ufficio Assistenza ne darà comunicazione agli uffici competenti per l'iscrizione a ruolo delle somme dovute.

Per il recupero delle somme dovranno essere adottate tutte le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, nei confronti dell'obbligato.

Il beneficiario dell'intervento o un suo familiare o tutore, curatore o amministratore di sostegno, dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, sia attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze o attraverso controlli diretti da parte del Comune.

Art. 6

Esonero e compartecipazione dell'utente

- I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.
- I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo, mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.
- In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale".

La capacità contributiva dell'utente è riconosciuta nei seguenti casi:

- Soggetti percettori di pensione sociale, se possiedono altri redditi con valore ISE superiore a € 6.000,00;
- Soggetti non percettori di pensione sociale ma con redditi il cui valore ISE, detratto l'importo corrispondente all'assegno sociale, è superiore a € 6.000,00.

Nei casi di cui sopra la quota di compartecipazione alla spesa a carico del Comune viene così determinata

- 50% per valore ISE superiore a € 6.000,00 e fino a € 10.000,00;
- 70% per valore ISE superiore a € 10.000,00 e fino a € 15.000,00;
- 100% per valore ISE superiore a € 15.000,00.

Art. 7 **Verifiche**

L'Amministrazione Comunale, sulle dichiarazioni rese provvederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, anche per il tramite degli Uffici finanziari, Uffici della Guardia di Finanza, Banca dati dell'INPS e ogni altro sportello di controllo tributario, ecc....

Ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 sono previste le sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o false con relativa decadenza dal beneficio.

Art. 8 **Recuperi e rivalse**

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, attiva le procedure che consentano:

- di recuperare risorse economiche dell'assistito quando le stesse non sono immediatamente disponibili;
- di fare atto di rivalsa, successivamente al decesso del soggetto ricoverato, sull'ammontare delle quote dovute a saldo delle spese.

Art. 9 **Norme transitorie**

Il presente regolamento, fatti salvi gli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, entra in vigore dalla data della sua esecutività.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme di legge o gli altri regolamenti che disciplinano l'attività del Comune.

Il presente regolamento è soggetto a revisione se ricorrono i presupposti normativi.

Da "GRAZIA GULLOTTA" <grazia.gullotta@pec.odcec.ct.it>
A "caprileone@pec.intradata.it" <caprileone@pec.intradata.it>
Data lunedì 25 giugno 2018 - 20:00

Sindaco

parere regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio sanitario

Trasmetto in allegato parere sul regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio sanitario.

Distinti saluti
Grazia Gullotta

Allegato(i)

14parerereregolamentopagamentointegrazioneretteresa.pdf (574 Kb)



COMUNE DI CAPRI LEONE
L'ORGANO DI REVISIONE:
DR. GRAZIA GULLOTTA

VERBALE N. 14 DEL REVISORE UNICO DEL 25.06.2018

OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO DELL'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO IN STRUTTURE RESIDENZIALI A CARATTERE SOCIO-SANITARIO (RSA) E CRITERI PER COMPARTECIPAZIONE UTENZA

L'anno 2018 il giorno venticinque del mese di giugno la dott.ssa Grazia Gullotta, Revisore Unico del Comune di Capri Leone,

premesse che:

la legge 328/2000 attribuisce ai comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla spesa e al rapporto con i cittadini;

che l'art.6 comma 4 prevede che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile il comune, nel quale gli stessi hanno la residenza prima del ricovero, assume gli obblighi connessi all'integrazione economica;

che la verifica della condizione economica del richiedente, disciplinata dall'art.25, è effettuata secondo le disposizioni dettate dal D.Lgs 109/1998;

visto:

il D.P.R.S. 250ottobre 1999 di approvazione degli standard strutturali e funzionali delle RSA per soggetti anziani non autosufficienti e disabili;

il DPCM 140febbraio 2001 riguardante atti di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

il Decreto Assessoriale n.1325 del 24 maggio 2010, modificato con D.A.n.1544 dell'8 giugno 2010 concernente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili;

il Decreto Assessoriale 25 gennaio 2013 riguardante la modifica degli aspetti tariffari dell'allegato al Decreto Assessoriale n.1325 del 24 maggio 2010;

il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7.11.2014 che ha approvato il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva unica per il calcolo dell'ISEE

visti:

i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del d.lgs. n.267/2000

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione del consiglio comunale avente ad oggetto il regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario e criteri per compartecipazione utenza.

Il Revisore

Dr. Grazia Gullotta
